

GIANMARIA BONALDI

Fra scontri in vetta, marce e muli: la fatica quotidiana delle Penne nere

«Ragù», il libro scritto da Gianmaria Bonaldi (alpino di razza che come ufficiale combatté sull'Adamello nella I Guerra mondiale con il battaglione «Edolo») è un ritratto corale della vita delle Penne Nere (zaino in spalla, marce interminabili, fraterna solidarietà fra loro) attraverso numerose storie, ma soprattutto attraverso le loro gesta nelle dure battaglie combattute fra valli e vette innevate.

Il libro inizia con gustose storie come quelle (per citarne alcune) degli alpini di Alessandro Magno, della vacca del battaglione Valcamonica, del Natale con l'asino, del mulo Idro e la Naja.

Poi nel libro cominciano le pagine più dure, quelle dedicate all'aspra guerra degli alpini sulle alte vette delle nostre valli, gli attacchi al Castellaccio (metri 3.028), alla punta Lagoscuero (metri 3.166), alla cima Pajer (metri 3.095) e al Passo Lagoscuero (metri 2.967).

Seguono, sempre sulle vicende belliche, l'attacco austriaco del 2 maggio 1916 al Castellaccio e il fallito tentativo nemico di sfondare le nostre linee del settore Tonale-Montozzo-Preseña per puntare per la Valcamonica su Edolo ed Aprica, delineando una diretta minaccia per Brescia.

Questo libro alpino di Bonaldi, che sa ben coniugare gustosi episodi con i resoconti drammatici di grandi battaglie, termina con il ricordo di molti personaggi alpini come il generale Lorenzo Basco, il generale Giuseppe Treboldi, il generale Luigi Reverberi (che ricordiamo come l'eroe di Nikolajewka), di ~~San Carlo Emocioni~~ e con un commosso omaggio per tutti i Caduti alpini custoditi negli ossari. (C. Panz.)

RAGÙ

AUTORE Gianmaria Bonaldi
EDITORE Mursia
PAGINE 196
EURO 16

